

Segue tav. 18

ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE - RAMI VITA (ARTT. 36 E 41, COMMA 4, D.LGS. 209/2005) *

(portafoglio diretto italiano)

(milioni di euro)

DESCRIZIONE	31/12/2012 (2)	Compos. %	Variaz. annua percentuale omogenea (a)	31/12/2013 (2)	Compos. %	Variaz. %	31/12/2014 (3)	Compos. %	Variaz. %
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato	6.516	2,0	-17,5	6.757	1,9	2,8	6.511	1,6	-3,6
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di soc. coop., titoli ed azioni non negoziate in un mercato regolamentato	1.609	0,5	-17,2	1.542	0,4	-0,2	2.101	0,5	36,3
A.3.3 Quote di OCVM italiani e UE	2.554	0,8	-43,7	2.535	0,8	-0,1	4.256	1,0	45,1
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato	70	0,0	6,1	75	0,0	7,1	74	0,0	-1,3
Totale A.3	10.849	3,3	-25,5	11.309	3,1	3,8	12.948	3,2	14,5
A.4 Comparto immobiliare									
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche	477	0,1	-48,0	420	0,1	-11,9	415	0,1	-1,2
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing	0	0,0	0,0	0	0,0	-	0	0,0	-
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari	198	0,1	-48,7	171	0,0	-13,6	238	0,1	38,0
A.4.4 Quote di FIA immobiliari italiani	4.169	1,3	18,8	4.445	1,2	6,6	5.215	1,3	17,3
Totale A.4	4.844	1,5	0,6	5.036	1,4	4,0	5.868	1,4	16,8
A.5 Investimenti alternativi									
A.5.1a Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	10	0,0	-
A.5.1b Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario	20	0,0	33,3	20	0,0	0,0	25	0,0	25,0
A.5.2a Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in FIA italiani riservati	349	0,1	18,7	366	0,1	4,9	539	0,1	47,3
A.5.2b Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti	922	0,3	5,0	592	0,2	-35,8	1.659	0,4	180,7
Totale A.5	1.291	0,4	6,8	978	0,3	-24,2	2.233	0,5	128,3
TOTALE A	320.080	96,9	4,0	349.682	96,9	9,2	403.993	98,4	15,5

Segue tav. 16

ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE - RAMI VITA (ARTT. 35 E 41, COMMA 4, D.LGS. 209/2005) *

(contingio diretto italiano)

(milioni di euro)

DESCRIZIONE	31/12/2012 (1)	Compos. % (2)	Variaz. annua percentuale omogenea (a)	31/12/2013 (2)	Compos. % (2)	Variaz. % (2)	31/12/2014 (3)	Compos. % (2)	Variaz. % (2)
B CREDITI									
B.1 Crediti verso assicuratori fino al 90% del loro ammontare	228	0,1	-16,5	173	0,0	-24,1	136	0,0	-21,4
B.2 Depositi e crediti presso le imprese cedenti fino al 90% del loro ammontare	0	0,0	-100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati esigibili da meno di 3 mesi	359	0,1	27,8	361	0,1	5,1	372	0,1	2,4
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari esigibili da meno di 3 mesi	221	0,1	-14,3	100	0,0	-54,8	83	0,0	-17,0
B.4 Anticipazioni su polizze	2.105	0,6	4,4	2.011	0,8	-4,5	1.854	0,5	-7,5
B.5 Crediti disponibili	808	0,2	-16,9	1.294	0,4	58,9	1.343	0,4	21,7
B.6 Crediti verso i fondi di garanzia	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
B.7 Crediti derivanti da operazioni di gestione assicurativa delle società di gruppo	0	0,0	-100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
TOTALE B	3.721	1,1	-6,6	3.849	1,1	3,2	4.000	1,0	1,5
C ALTRE ATTIVITÀ									
C.1 Immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
C.2 Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
C.3 Rifornimenti di liquidazione del rammontaggio in limiti del 90% del loro ammontare	416	0,1	-6,9	428	0,1	2,4	434	0,1	1,4
C.4 Rami attivi per canoni di locazione sui limiti del 30% del loro ammontare	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
C.5 Impieghi reversibili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	
TOTALE C	416	0,1	-4,8	428	0,1	2,4	434	0,1	1,4
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi, al netto delle perdite decise	7.819	2,4	-0,7	8.498	2,4	7,2	8.398	1,3	-37,5
E Altre categorie di attività autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38 comma 4 del d.lgs. 209/2005	7	0,0	-30,0	4	0,0	-42,9	2	0,0	-50,0
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA	332.155	100,6	2,7	362.851	100,5	9,2	413.746	100,7	14,1
Sub-totale A 1.10-A 1.20-A 1.70-A 1.3-A 1.9-A 1.10-A 5.20-A 5.30	12.652	3,8	13,1	8.187	2,3	-35,3	9.429	2,3	15,2

(*) I dati relativi agli esercizi 2012 sono stati aggiornati dalle informazioni dei bilanci di cui al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

(**) Tali riserve non comprendono quelle relative ai contratti unit ed individuali (art. 41, commi 1 e 2, d.lgs. 209/2005).

(2) Dati di bilancio.

(3) I dati delle riserve tecniche da coprire al 31 dicembre 2014 sono ricavati dalle comunicazioni informative di vigilanza, in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, essi potranno subire cambiamenti nel corso della determinazione degli impieghi tecnici da coprire e della conseguente assegnazione di ulteriori attività a copertura.

(a) Variazioni a parimetro di imprese omogenee.

N.B. E' venuta meno la validità delle cifre derivanti dall'aggiornamento delle cifre dei bilanci.

Tav. 16.1

**ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
RELATIVE AI CONTRATTI UNIT ED INDEX-LINKED (ART. 41, COMMI 1 E 2, D.LGS. 209/2005)
(portafoglio diretto italiano)**

(milioni di euro)

DESCRIZIONE	31/12/12 (1)			31/12/13 (1)			31/12/14 (2)		
	Riserve	Attivi	% comp.	Riserve	Attivi	% comp.	Riserve	Attivi	% comp.
1 Contratti collegati al valore delle quote di OICR Var. %	15.428 58,6	15.444 55,9	17,3	20.627 33,7	20.666 33,8	23,6	29.272 41,9	29.327 41,9	30,5
2 Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni Var. %	47.557 -0,3	47.611 -0,4	53,5	49.383 3,8	49.429 3,8	56,6	54.834 11,0	54.866 11,0	57,0
3 Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento Var. %	25.873 -23,3	25.974 -23,2	29,2	17.159 -33,7	17.295 -33,4	19,8	11.877 -30,8	11.985 -30,7	12,5
TOTALE Var. %	88.868 -2,6	89.029 -2,7	100,0	87.169 -1,8	87.398 -1,8	100,0	95.983 10,1	96.178 10,1	100,0

(1) Dati di bilancio

(2) I dati al 31 dicembre 2014 sono ricavati dalle comunicazioni trimestrali di vigilanza. In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, essi potranno subire cambiamenti per effetto della rideterminazione degli impegni tecnici da coprire e delle conseguenti assegnazioni di ulteriori attività a copertura.

Tav. 16.2

INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)

DESCRIZIONE	31/12/12 (1)			31/12/13 (1)			31/12/14 (2)		
	Riserve	Investimenti	% comp.	Riserve	Investimenti	% comp.	Riserve	Investimenti	% comp.
1 Fondi pensione aperti	4.704	4.704	55,6	5.556	5.556	59,2	8.267	8.267	66,2
Var. %	21,8	21,8		18,1	18,1		48,8	48,8	
2 Fondi pensione chiusi	3.760	3.760	44,4	3.825	3.825	40,8	4.228	4.228	33,8
Var. %	8,3	8,3		1,7	1,7		10,6	10,6	
TOTALE	8.464	8.464	100,0	9.380	9.380	100,0	12.495	12.495	100,0
Var. %	15,4	15,4		10,8	10,8		33,2	33,2	

(1) Dati di bilancio

(2) I dati al 31 dicembre 2014 sono ricavati dalle comunicazioni trimestrali di vigilanza. In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, essi potranno subire cambiamenti per effetto della rideterminazione degli impegni tecnici da coprire e della conseguente assegnazione di ulteriori attività a copertura

Tav. 17

ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE - RAMI DANNI (ART. 37 D.LGS. 209/2006) *

(portafoglio diretto italiano)

DESCRIZIONE	(milioni di euro)								
	31/12/2012 (1)	Compos %	Variazione annua percentuale omogenea (b)	31/12/2013 (1)	Compos %	Variazione annua percentuale omogenea (b)	31/12/2014 (2)	Compos %	Variazione annua percentuale omogenea (b)
Riserve tecniche da coprire	64.717	100,0	0,8	62.469	100,0	-3,3	61.834	100,0	-1,0
A INVESTIMENTI									
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, negoziati in un mercato regolamentato	24.376	37,7	10,4	25.304	40,5	3,1	22.798	36,9	-9,9
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, non negoziati in un mercato regolamentato	68	0,1	63,9	81	0,1	19,1	55	0,1	-32,1
A.1.2a Obbligazioni ed altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato	11.502	17,8	-4,6	12.379	19,8	7,9	15.160	24,5	22,5
A.1.2b Obbligazioni ed altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato	530	0,8	-25,8	385	0,6	-27,4	481	0,8	-24,9
A.1.2c Obbligazioni emesse in sensi dell'art. 157, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 da società di progetto.	0	0,0	-	5	0,0	-	0	0,0	-
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis del D.L. n. 83/2012, di cui titoli non negoziati	-	-	-	-	-	-	5	0,0	-
	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti.	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	2	0,0	0,0
A.1.4 Quote di OICVM italiane e UE	781	1,2	13,4	1.165	1,9	50,3	1.886	2,7	44,7
A.1.5 Pronti contro termine	3	0,0	-62,5	10	0,0	233,3	17	0,0	10,0
A.1.6 Rami attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche	436	0,7	-6,4	456	0,7	4,8	471	0,8	3,3
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
A.1.9a Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 130/1999	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
A.1.9b Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
A.1.9c Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione di cui titoli non negoziati	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
	-	-	-	-	-	-	0	0,0	-
Totale A.1	37.698	58,2	4,6	39.735	63,7	5,8	40.688	65,8	2,2
di cui titoli strutturati (a)	4.280	6,6	-9,0	4.517	7,3	6,9	6.000	9,8	31,7
di cui cartolarizzazioni (b)	307	0,6	1,0	449	0,7	13,1	487	0,8	6,5
Totale (a) + (b)	4.577	7,2	-8,2	5.028	8,0	7,6	6.517	10,5	29,7

Segue tav. II

ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE - RAMI DANNI (ART. 37 D.LGS. 209/2005) *

(portafoglio ordinato alfabeticamente)

DESCRIZIONE	31/12/2012 (1)			31/12/2013 (1)			31/12/2014 (2)			Variazioni annue percentuali congruenti (a)		Variazioni annue percentuali congruenti (a)		Variazioni annue percentuali congruenti (a)	
	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %	Compos. %
A.2 Prestiti															
A.2.1 Mutui e prestiti tripartiti in garanzia da polizze o da polizze bancarie o assicurative o da altre forme di garanzia	6	0,0	0,0	9	0,0	12,5	4	0,0	48,8						
A.2.2 Prestiti diretti con garanzia, concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle imprese	6	0,0	0,0	9	0,0	12,5	4	0,0	-53,8						
A.2.2a) Prestiti diretti sotto forma di mutui e di altri prestiti, ed in possesso di tutte le caratteristiche sulle quali	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
A.2.2b) Prestiti diretti sotto forma di mutui e di altri prestiti, ma non in possesso delle sole caratteristiche sulle quali	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
A.2.2c) Prestiti diretti sotto forma di mutui e di altri prestiti, ma non in possesso delle caratteristiche sulle quali	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
A.2.2d) Prestiti diretti sotto forma di mutui e di altri prestiti, ma non in possesso delle caratteristiche sulle quali	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili															
A.3.1 Azioni negoziate in un mercato regolamentato	2.402	3,8	-25,1	2.110	3,4	-14,9	1.872	3,0	-11,7						
A.3.1b) Quote della Banca d'Italia, emesse di sec. coop. per le azioni non negoziate in un mercato regolamentato	1.938	3,0	-17,2	1.704	2,7	-12,1	1.633	3,0	7,6						
A.3.3 Quote di OICR italiani e UE	375	0,6	-44,4	458	0,7	22,1	722	1,2	57,6						
A.3.4 Quote di FIA chiuse negoziate in un mercato regolamentato	85	0,1	-3,4	101	0,2	18,8	184	0,3	87,4						
Totale A.3	4.880	7,6	-22,0	4.382	7,0	-10,4	4.991	7,4	4,8						
A.4 Comparto immobiliare															
A.4.1 Terreni fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche	5.812	9,0	4,9	5.403	8,8	-7,0	5.331	8,6	-1,3						
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0						
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari	3.380	5,3	-10,9	3.369	5,4	0,6	3.483	5,6	1,9						
A.4.4 Quote di FIA immobiliari	1.227	1,9	-1,0	1.142	1,8	-6,9	1.220	2,0	6,8						
Totale A.4	10.419	16,1	-1,5	9.914	16,0	-4,6	10.014	16,2	0,7						
A.5 Investimenti alternativi															
A.5.1a Quote di FIA italiane e UE aperte che rivestono prevalentemente nel comparto obbligazionario	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0						
A.5.1b Quote di FIA italiane e UE aperte che rivestono prevalentemente nel comparto azionario	10	0,0	0,0	5	0,0	-50,0	5	0,0	0,0						
A.5.2a Quote di FIA italiane e UE chiuse non negoziate in un mercato regolamentato ed in Italia	249	0,4	15,3	308	0,5	23,7	289	0,5	-6,5						
A.5.2b Quote di FIA italiane e UE chiuse non negoziate in un mercato regolamentato ed in Italia	117	0,2	64,8	108	0,2	-8,8	304	0,5	178,9						
Totale A.5	376	0,6	31,0	422	0,7	12,2	597	1,0	81,5						
TOTALE A	53.388	82,5	0,4	54.542	87,3	2,4	55.975	90,4	2,4						

Segue Tav. 17

ATTIVITÀ DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE - RAMI DANNI (ART. 37 D.LGS. 209/2005)

(contingibile a tutto il 31/12/2012)

ATTIVITÀ A COPERTURA											Variazione annua percentuale omogenea																							
DESCRIZIONE											31/12/2012 (1)		Compos. %		Variazione annua percentuale omogenea (a)		31/12/2013 (1)		Compos. %		31/12/2014 (2)		Compos. %		Variazione annua percentuale omogenea (a)		31/12/2015 (3)		Compos. %		Variazione annua percentuale omogenea (a)			
CREDITI																																		
B	Credito verso assicurazioni - fino al 50% del loro ammontare											4.526		7,6		75,5		4.243		6,8		3.741		6,1		-12,8		3.741		6,1		-12,8		
B.1	Depositi e crediti - prestatore le imprese collegate - fino al 50% del loro ammontare											0		0,0		0,0		12		0,0		1		0,0		0		0,0		0		0,0		
B.2	Credito nei confronti di assicuratori - esigibili da meno di 3 mesi											7.659		3,2		-14,4		3.311		2,1		880		1,4		-72,9		880		1,4		-72,9		
B.3.1	Credito nei confronti di assicuratori - esigibili da meno di 3 mesi											1.196		1,8		21,4		602		1,1		512		1,0		-7,8		512		1,0		-7,8		
B.3.2	Credito nei confronti di assicuratori - esigibili da più di 3 mesi											80		0,1		175,8		49		0,1		17		0,0		-65,3		17		0,0		-65,3		
B.4	Credito d'impiego											2.86		0,4		85,3		123		0,2		125		0,2		1,8		125		0,2		1,8		
B.5	Credito verso fondi di garanzia											278		0,4		19,8		275		0,4		348		0,5		23,6		348		0,5		23,6		
B.6	Credito derivante da operazioni di gestione accentrata nelle lesioni di gruppo											340		0,5		163,8		344		0,6		76		0,1		-77,9		76		0,1		-77,9		
B.7	TOTALE B											8.977		14,2		6,2		7.919		11,2		5.792		9,4		-12,8		5.792		9,4		-12,8		
C. ALTRI ATTIVI																																		
C.1	Interventi assicurativi - materiali strumentali - diversi da quelli a fabbricati											5		0,0		150,0		2		0,0		2		0,0		0,0		2		0,0		0,0		
C.2	Interventi assicurativi - materiali strumentali - diversi da quelli a fabbricati											0		0,0		0,0		0		0,0		0		0,0		0		0,0		0,0				
C.3	Provvista di acquisizione da assicurazione - nei limiti del 50% del loro ammontare											86		0,1		-12,2		26		0,0		44		0,1		69,2		44		0,1		69,2		
C.4	Altri crediti per conto di assicurazione - fino al 50% del loro ammontare											1		0,0		-20,0		0		0,0		0		0,0		0,0		0		0,0		0,0		
TOTALE C											91		0,1		-6,6		28		0,0		-69,6		46		0,1		-54,3		46		0,1		-54,3	
D	Depositi bancari - depositi presso enti creditizi - ai sensi della parte depositiva											2.349		3,6		-7,2		1.330		2,1		977		1,6		-26,5		977		1,6		-26,5		
E	Altre attività - diversi da quelli del B e del C - ai sensi della parte depositiva											8		0,0		100,0		0		0,0		0		0,0		0		0,0		0,0		0,0		
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA											64.982		100,0		6,8		52.919		100,0		-3,9		42.890		100,0		-14,5		42.890		100,0		-14,5	
Variazione a patrimonio di riserva tecnica											2.502		4,5		-10,0		2.597		4,1		2.883		4,8		14,5		2.883		4,8		14,5			

(1) I dati sulle attività e 2012 sono stati ricavati dalle elaborazioni del modello di cui al regolamento SVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive integrazioni.

(2) Dati di bilancio.

(3) I dati sulle attività e 2014 sono stati ricavati dalle comunicazioni trimestrali di vigilanza in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 - es. per anno sulla copertura per effetto della rimborsazione degli impegni (scatti del capitale e della conseguente assegnazione di ulteriori attività a copertura).

(4) Variazione a patrimonio di riserva tecnica.

Tav. 18

BILANCI CONSOLIDATI
STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)

ATTIVITÀ	2011	Compos %	2012	Compos %	2013	Compos %
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	17.331	2,1	15.442	1,8	14.622	1,6
1.1 Avviamento	12.834	1,6	11.410	1,3	10.716	1,2
1.2 Altre attività immateriali	4.497	0,5	4.032	0,5	3.906	0,4
2 ATTIVITÀ MATERIALI	7.658	0,9	8.194	0,9	7.731	0,8
2.1 Immobili	5.524	0,7	5.897	0,7	5.534	0,6
2.2 Altre attività materiali	2.134	0,3	2.297	0,3	2.197	0,2
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	13.060	1,6	13.342	1,6	12.098	1,3
4 INVESTIMENTI	697.114	84,7	755.722	86,6	807.116	87,7
4.1 Investimenti immobiliari	18.683	2,3	18.382	2,1	18.255	2,0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3.065	0,4	2.778	0,3	2.102	0,2
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	11.063	1,3	14.242	1,6	9.299	1,0
4.4 Finanziamenti e Crediti	109.809	13,3	103.309	11,8	85.162	9,3
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	354.390	43,1	420.789	48,2	497.388	54,0
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	200.084	24,3	196.221	22,5	194.910	21,2
5 CREDITI DIVERSI	20.524	2,5	20.870	2,4	20.545	2,2
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	14.752	1,8	14.076	1,6	12.802	1,4
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.500	0,2	1.493	0,2	1.600	0,2
5.3 Altri crediti	4.272	0,5	5.300	0,6	6.143	0,7
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	33.918	4,1	26.786	3,1	30.409	3,3
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	287	0,0	155	0,0	1.058	0,1
6.2 Costi di acquisizione differiti	2.219	0,3	2.570	0,3	2.239	0,2
6.3 Attività fiscali differite	14.774	1,8	6.927	0,8	7.918	0,9
6.4 Attività fiscali correnti	6.705	0,8	7.103	0,8	9.238	1,0
6.5 Altre attività	9.834	1,2	10.030	1,1	9.956	1,1
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	33.380	4,1	32.471	3,7	28.107	3,1
TOTALE ATTIVITÀ	822.986	100,0	872.826	100,0	920.628	100,0

Segue Tav. 18

BILANCI CONSOLIDATI
STATO PATRIMONIALE

(milioni di euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2011	Compos. %	2012	Compos. %		Compos. %
1 PATRIMONIO NETTO	38.458	4,7	52.875	6,0	62.196	6,7
1.1 di pertinenza del gruppo	30.095	3,7	41.231	4,7	40.682	4,4
1.1.1 Capitale	6.486	0,8	6.660	0,8	6.779	0,7
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	3	0,0	4	0,0	10	0,0
1.1.3 Riserve di capitale	12.239	1,3	11.503	1,3	10.710	1,2
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	14.859	1,8	17.209	2,0	16.219	1,8
1.1.5 (Azioni proprie)	-432	-0,1	-412	0,0	-20	0,0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	604	0,1	594	0,1	303	0,0
1.1.7 Utile/perdite su attività finanziaria disponibile per la vendita	-5.474	-0,7	4.251	0,5	4.196	0,5
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-237	0,0	-295	0,0	-876	-0,1
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	2.086	0,3	1.717	0,2	3.352	0,4
1.2 di pertinenza di terzi	8.363	1,0	11.344	1,3	11.614	1,3
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	10.392	1,3	9.673	1,1	9.798	1,1
1.2.2 Utile/perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-1.598	-0,2	737	0,1	805	0,1
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-431	-0,1	933	0,1	911	0,1
2 ACCANTONAMENTI	2.675	0,3	3.346	0,4	3.579	0,4
3 RISERVE TECNICHE	689.816	71,7	612.666	70,2	670.860	72,9
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	156.088	19,0	168.437	19,3	169.305	17,3
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	74.198	9,0	80.052	9,2	88.391	9,6
4.2 Altre passività finanziarie	81.890	10,0	88.385	10,1	70.915	7,7
5 DEBITI	16.108	2,0	18.768	2,2	15.844	1,7
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.771	0,5	4.420	0,5	4.419	0,5
5.2 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	1.184	0,1	1.078	0,1	978	0,1
5.3 Altri debiti	10.153	1,2	13.270	1,5	10.449	1,1
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	19.840	2,4	16.985	1,9	18.764	2,0
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	7	0,0	30	0,0	732	0,1
6.2 Passività fiscali differite	10.377	1,3	5.894	0,7	5.969	0,7
6.3 Passività fiscali correnti	2.166	0,3	3.519	0,4	3.582	0,4
6.4 Altre passività	7.290	0,9	7.543	0,9	8.441	0,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	622.986	100,0	872.828	100,0	920.628	100,0

Sono stati aggregati i bilanci consolidati delle società redatti adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Tab. 19

BILANCI CONSOLIDATI
CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)

	2011	2012	2013
1.1 Premi netti	130.926	117.894	131.793
1.1.1 Premi lordi di competenza	136.072	122.762	135.828
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	5.147	4.868	4.035
1.2 Commissioni attive	3.681	3.830	3.212
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-5.310	12.380	7.484
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	440	165	235
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	29.099	27.136	28.447
1.5.1 Interessi attivi	19.111	19.065	20.119
1.5.2 Altri proventi	2.899	2.458	2.518
1.5.3 Utile realizzato	5.735	5.294	5.588
1.5.4 Utile da valutazione	354	319	228
1.6 Altri ricavi	3.973	3.305	3.754
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	162.810	164.709	174.905
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	118.151	120.544	132.947
2.1.1 Impanti pagati e variazione delle riserve tecniche	121.256	124.216	135.358
2.1.3 Quote a carico dei assicuratori	3.104	3.672	2.411
2.2 Commissioni passive	1.682	1.637	1.735
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	919	816	393
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	12.229	10.393	6.063
2.4.1 Interessi passivi	2.208	2.234	2.099
2.4.2 Altri oneri	551	574	599
2.4.3 Perdite realizzate	3.418	3.747	1.118
2.4.4 Perdite da valutazione	6.052	3.839	2.248
2.5 Spese di gestione	21.102	18.766	19.850
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	14.862	13.860	14.165
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	318	316	358
2.5.3 Altre spese di amministrazione	5.922	5.590	5.328
2.6 Altri costi	8.440	6.087	7.404
2 TOTALE COSTI E ONERI	160.522	159.343	168.391
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.287	5.366	6.514
3 Imposte	671	2.717	2.728
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.616	2.650	3.786
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	39	1	478
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1.655	2.651	4.264
di cui di pertinenza del gruppo	2.086	1.717	3.352
di cui di pertinenza di terzi	-431	933	911

Sono stati aggregati i bilanci delle società redatti adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS

AMMINISTRAZIONE DELL'IVASS**PRESIDENTE**

Salvatore ROSSI

DIRETTORE GENERALE BANCA D'ITALIA

CONSIGLIO

Salvatore ROSSI

Riccardo CESARI

Alberto CORINTI

DIRETTORIO INTEGRATO

Ignazio VISCO

GOVERNATORE BANCA D'ITALIA

Salvatore ROSSI

DIRETTORE GENERALE BANCA D'ITALIA

Fabio PANETTA

VICE DIRETTORE GENERALE BANCA D'ITALIA

Luigi Federico SIGNORINI

VICE DIRETTORE GENERALE BANCA D'ITALIA

Valeria SANNUCCI

VICE DIRETTORE GENERALE BANCA D'ITALIA

Riccardo CESARI

CONSIGLIERE

Alberto CORINTI

CONSIGLIERE

PAGINA BIANCA



Relazione sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2014

Considerazioni del Presidente

Roma, 23 giugno 2015

Indice

<i>Cambia il mondo, cambiano le strutture finanziarie: e le assicurazioni?</i>	2
<i>Solvency 2: in mezzo al guado</i>	4
<i>Lo stato di salute del sistema assicurativo italiano</i>	6
<i>Raccolta premi e investimenti</i>	6
<i>Redditività e capitale</i>	7
<i>Assicurazione e previdenza</i>	9
<i>Il “case” RC auto</i>	11
<i>Il lavoro dell’IVASS</i>	13
<i>Conclusioni</i>	16

Autorità, Signore e Signori.

benvenuti a un nuovo appuntamento con la Relazione sull'attività del nostro Istituto, la terza da quando esso ha preso la denominazione di IVASS.

In queste mie considerazioni accennerò ai cambiamenti che si profilano per la finanza e per l'industria delle assicurazioni, darò un aggiornamento sui lavori di preparazione all'avvento del nuovo regime regolamentare Solvency 2, fornirò elementi sullo stato di salute del sistema assicurativo italiano, renderò conto per sommi capi dell'attività dell'IVASS. Non toccherò i rapporti fra compagnie, intermediari e clientela né la tutela pubblica di quest'ultima, perché intendo dedicare a quei temi, in ragione della loro rilevanza, il contributo che sono stato invitato a portare all'Assemblea dell'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) il prossimo 2 luglio.

Le assicurazioni costellano quasi ogni aspetto delle nostre società avanzate. Sono una delle più antiche attività umane.

Nel sistema finanziario americano esse occupano una posizione preminente anche per dimensione. Lo spiega in parte la storica limitatezza dei sistemi pubblici di *welfare* in quel paese.

Non è così in Europa. Nell'area dell'euro, in media, le banche pesavano lo scorso anno quattro volte e mezza più delle assicurazioni in termini di totale dell'attivo; nel Regno Unito, sei volte. In Italia il divario è ancora più rilevante: 260 per cento del PIL per le banche, circa 40 per le assicurazioni, dunque sei volte e mezza. Nel nostro paese anche le attività intermedie dalle gestioni patrimoniali e dai fondi comuni, per citare altre due importanti categorie di investitori istituzionali, superano, sia pur di poco, quelle gestite dalle assicurazioni. Solo i fondi pensione, da noi notoriamente sottodimensionati, hanno un'entità inferiore, pari al 5 per cento del PIL.

Può inferirsi da questi dati un potenziale di sviluppo dell'industria assicurativa in Europa e in Italia, soprattutto nei campi previdenziale e sanitario. Nel frattempo, l'industria fronteggia forze globali che tendono a cambiarla profondamente.

Cambia il mondo, cambiano le strutture finanziarie: e le assicurazioni?

L'evoluzione tecnologica sta investendo in pieno la finanza. Un coacervo di novità, riassunto nel neologismo inglese *fintech* (o tecnologia per la finanza), prende piede e mette in discussione i modi passati e presenti di fare finanza e i modelli di *business* degli intermediari.

Queste novità riguardano prevalentemente le banche. Sono coinvolte tutte e tre le loro principali attività: credito, servizi di pagamento, servizi di supporto al credito e di consulenza. Le corrispondenti fonti di reddito (margine di interesse, commissioni di pagamento, commissioni varie) sono minacciate di inaridimento.

Il credito, in particolare quello alle famiglie e alle piccole imprese, può già essere erogato attraverso piattaforme *peer-to-peer*, in cui la valutazione del merito di credito viene demandata ad algoritmi che sfruttano con metodi ottimizzanti tutti i dati presenti in rete (*big data*) su ciascun richiedente credito; viene così automatizzata proprio quella capacità di raccogliere e valutare *soft information*, cioè informazioni basate sulla conoscenza personale diretta, che è vanto e ragion d'essere delle banche, specie piccole, e del loro personale.

I servizi di pagamento evolvono già verso forme che passano prevalentemente per *tablets* e *smartphones*, in cui il *provider* del servizio di pagamento può essere chiunque.

Perfino la consulenza, ai privati per la gestione dei loro risparmi o alle imprese per le operazioni di investimento e strategiche, può essere svolta da *roboadvisors*, di cui cominciano a comparire esemplari.

Sono fenomeni nascenti, dalla dimensione ancora minuscola sul mercato mondiale. Ma il loro potenziale distruttivo dell'esistente è enorme. E si consideri che stiamo parlando di applicazioni nuove di tecnologie già sviluppate, in qualche caso mature; non sappiamo quale altro sconvolgimento del mercato possa essere portato da tecnologie al momento impensabili o conosciute solo al chiuso di pensatoi e laboratori.

Insomma, per le banche il terreno si è fatto accidentato. E per le assicurazioni?

A una osservazione superficiale esse possono sembrare più al riparo dai venti dell'innovazione tecnologica. Non è così. Anche nel mondo assicurativo, come in quello bancario, il nuovo ecosistema digitale in cui siamo tutti immersi mette a rischio i modi tradizionali, ad alta intensità di lavoro, di svolgere il *core business*, assimilandolo a una *commodity* la cui produzione andrebbe automatizzata perché sia efficiente e redditizia.